Dati rilevati dagli Enti certificatori o autocertificati
Tiratura 12/2016: 11.585
Diffusione 12/2016: 8.553
Lettori Ed. II 2016: 127.000
Quotidiano - Ed. Venezia

la Nuova Venezia

Dir. Resp.: Paolo Possamai

22-MAG-2017
da pag. 15
foglio 1
www.datastampa.it

Giovanni Leoni

Daniela Beltrame

LE REAZIONI

Scuole pronte al loro compito Plauso dell'Ordine dei medici

Il nuovo decreto sulle vaccinazioni consegna alla scuola un ruolo fondamentale nel far rispettare l'obbligatorietà delle vaccinazioni. Infatti dovranno essere i responsabili delle varie strutture a segnalare alle Usl se i bambini che si presentano per l'iscrizione sono in regola con le dodici profilassi obbligatorie o se rispettano o meno i richiami per le stesse. Un ruolo che a quanto pare, non spaventa il mondo della scuola, stando alle dichiarazioni, rilasciate sabato a Treviso da Daniela Beltrame, dirigente dell'Ufficio scolastico regionale. «Personalmente sono favorevole a questo provvedimento» ha dichiarato a margine del convegno dove era presente il ministro Valeria Fedeli a Treviso «diffondere la cultura della vaccinazione è importante. Sia per le scuole che per le famiglie. Non sarà una sfida impossibile, le scuole sono già state molto alleggerite dal punto di vista della documentazione e della gestione dei dati. Molte cose sono già state informatizzate e messe in rete, accelerando i processi. Per quanto riguarda le certificazioni dei vaccini, in un primo tempo torneremo alla consegna del documento cartaceo, in attesa di un sistema informatico anche per questo. Ma non è questo il problema: il decreto legge fa bene a tutti», conclude Beltrame.

Un plauso al decreto arriva dal presidente provinciale dell'ordine dei Medici Giovanni Leoni. «Sui vaccini nella nostra provincia possiamo stare sereni, visto il dramma delle possibili finte vaccinazioni a Treviso e come vanno alcune provincie venete» sostiene Leoni «Ma pur apprezzando immensamente il lavoro fatto qui, sono lontano da toni trionfalistici, sono preoccupato per le aree del Veneto e d'Italia che stanno peggio e faccio ai colleghi i miei migliori auguri nell'interesse di tutti, in particolare dei bambini. Un decreto che tira una riga su questa lunga diatriba e per quanto mi riguarda come presidente membro della Federazione Nazionale dei 106 Ordini d'Italia ormai era una decisione inevitabile. Sottolineo il valore etico dell'atto vaccinale che oltre a rappresentare un diritto per la protezione della propria salute rappresenta anche un dovere di protezione nei confronti della popolazione più fragile».

» Beltrame (Ufficio scolastico regionale): «Il decreto legge fa bene a tutti». Leoni (Ordine): «Viene stabilito il dovere di proteggere anche la salute dei più fragili»

©RIPRODUZIONE RISERVATA

data stampa
dal 1980 monitoraggio media